



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione del Veneto, con sede in Venezia – Dorsoduro n. 3901, in persona del Presidente,
_____;

Ferrovie dello Stato S.p.A., con sede in Roma p.zza della Croce Rossa n. 1, in persona
dell'Amministratore Delegato _____;

PREMESSO

- che la Regione del Veneto esercita le competenze in materia di trasporto regionale ai sensi del decreto legislativo 422/97 e s.i.e m.;
- che la Regione del Veneto persegue l'obiettivo sia di soddisfare la domanda di mobilità anche mediante la modalità ferroviaria, sia di garantire una qualità del servizio adeguata alle aspettative della clientela veneta;
- che, con riferimento anche alle risorse di cofinanziamento di cui alla legge 211/92, la Regione del Veneto ha negli anni intrapreso una serie di interventi di potenziamento e adeguamento infrastrutturale, nonché di ammodernamento tecnologico sulla rete ferroviaria regionale;
- che l'infrastruttura ferroviaria interessante la Regione del Veneto è, altresì, oggetto di potenziamento di cui al progetto AV/AC sia sul corridoio est-ovest che su quello nord-sud, nell'ambito del quale è già stato realizzato il raddoppio della tratta Padova – Mestre;
- che con provvedimento di Giunta regionale n.984 del 23.3.2010 è stato ratificato il Protocollo di Intesa sottoscritto il 17.03.2010 tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione di una 1^a fase di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della qualità del servizio ferroviario sulle linee e gli impianti della Regione del Veneto;
- che il servizio di trasporto pubblico ferroviario nella Regione del Veneto è oggi gestito da Trenitalia S.p.A. e da Sistemi Territoriali S.p.A. sulla base di due diversi contratti, il

più importante dei quali è definito “Contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009 - 31.12.2014”;

- che permane l’interesse della Regione del Veneto e di Ferrovie dello Stato Italiane ad individuare forme collaborative sia per la gestione del trasporto delle merci, sia per la gestione del trasporto passeggeri, anche mediante la costituzione di società dedicate fra Trenitalia S.p.A. e Sistemi Territoriali S.p.A, così come peraltro già previsto in atti precedenti;
- che in ottemperanza alla DGR 1450 del 13.09.2011, che istituisce il gruppo di lavoro per l’analisi dell’attuale programma dei servizi ferroviari e per l’elaborazione di proposte di esercizio futuro basate sul criterio dell’orario cadenzato nella Regione del Veneto, i tecnici all’uopo incaricati hanno elaborato e consegnato il relativo progetto in data 19.9.2012;
- che le risultanze del gruppo di lavoro “Servizi ferroviari d’interesse regionale e locale – Proposta di Orario Cadenzato” è stato approvato dalla Regione del Veneto in data 28 dicembre 2012 con DGR n. 2482 e da Ferrovie dello Stato S.p.A. in data _____;
- che i contenuti di cui al presente atto, saranno recepiti e sviluppati nei necessari e conseguenti atti.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

Le Parti condividono il progetto di orario basato sulla regolarità e ricorsività dei servizi ferroviari di competenza regionale che si prefigge l’obiettivo di miglioramento del servizio offerto e che è oggetto di specifico atto.

Art. 3

Trenitalia S.p.A. si impegna a mettere in esercizio nuovo materiale rotabile di cui, a partire dal 2013, 9 nuovi complessi del tipo Vivalto. La Regione si impegna ad immettere in esercizio 20 nuovi elettrotreni a partire da giugno 2013.

Art. 4

In relazione al progetto di cadenzamento le parti altresì concordano:

- di attivare o meglio proseguire nell'intrapreso studio tecnico-economico finalizzato all'individuazione degli eventuali interventi infrastrutturali di minima atti ad efficientare o minimizzare sia i tempi di percorrenza lungo le linee ferroviarie, prioritariamente quelle complementari, sia i rendez-vous tra servizi ferroviari regionali, nelle stazioni in cui è prevista la rottura di carico;
- che il predetto studio potrà anche implicare l'integrazione e/o modifica dell'allegato di cui provvedimento di Giunta regionale n. 984 del 23.3.2010, nelle premesse citato;
- che le analisi di cui sopra comportano necessariamente il coinvolgimento di una pluralità di attori quali: Direzione Mobilità e Direzione Infrastrutture della Regione del Veneto; R.F.I. S.p.A. e Gestori del Servizio (Trenitalia S.p.A., Sistemi Territoriali S.p.A.).
- di impegnarsi a ricercare le condizioni le eventuali risorse finanziarie per darne attuazione.

Art. 5

F.S. S.p.A., per il tramite della controllata R.F.I. S.p.A. ed in contraddittorio con la Regione, si impegna all'aggiornamento dell' "Accordo Quadro per la definizione della capacità dell'infrastruttura ferroviaria a favore del trasporto di competenza della Regione" valorizzando sia gli investimenti infrastrutturali effettuati ed effettuandi, con risorse statali e regionali, sia il progetto di cadenzamento dei servizi regionali di cui all'art.2.

Art. 6

Le Parti si danno atto di ritenere attuale e valido quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18.09.2009.

In particolare, la Regione del Veneto è interessata ad individuare con Ferrovie dello Stato forme collaborative e innovative sia per la gestione del trasporto passeggeri sia del trasporto delle merci, anche mediante permutate partenariali e/o societarie.

Art. 7

In ragione dell'importanza di realizzare le linee AV/AC, F.S.I., nell'ambito dei Contratti di

Programma con il Governo, si rinnova l'impegno a considerare prioritario il completamento dell'asse ferroviario interessato dal Corridoio 5 ed in particolare la realizzazione delle tratte Milano - Padova e Venezia - Trieste.

Venezia, _____

**Per la Regione del Veneto
il Presidente della Giunta Regionale**

**Per Ferrovie dello Stato S.p.A.
l'Amministratore Delegato**
